

ECONOMIA

CREDITO COOPERATIVO

Una raccolta record di 17,7 miliardi per le 4 Bcc del gruppo Cassa Centrale

Il piano strategico della capogruppo al 2028. A Brescia impieghi a 5,7 miliardi in crescita del 2,4%

PROSPETTIVE

ROBERTO RAGAZZI
r.ragazzi@gionaledibrescia.it

■ **BRESCIA.** C'è un numero che spiega più di ogni altro la fiducia che le famiglie bresciane ripongono nel credito cooperativo: sono i 17,7 miliardi di euro di raccolta complessiva che il piano economico di Cassa Centrale Banca (con Iccrea è uno dei due gruppi di Bcc presenti in Italia) prevede di raggiungere al 2028 nella nostra provincia. Traguardo che fa sintesi del radicamento territoriale e della solidità di un modello strategico per il sostegno dell'economia reale.

Nei giorni scorsi il Cda della capogruppo ha approvato il Piano Strategico 2026-2028, che definisce le priorità di sviluppo del prossimo triennio. La chia-

I quattro istituti sono presenti sul territorio bresciano con 201 filiali

ve di lettura è sintetizzata nel concetto di Im-Patto: «un patto rinnovato con banche affiliate, soci, clienti e territori, volto a generare valore economico, sociale e ambientale». Nella provincia di Brescia - ricordiamo - operano quattro istituti affiliati a Cassa Centrale: si tratta di Bcc Brescia, Btl - Banca del Territorio Lombardo, Cassa Padana e Cra di Borgo San Giacomo. In-

sieme occupano 1.331 addetti; hanno un forte radicamento territoriale, garantito da 201 filiali distribuite in 153 Comuni bresciani.

Obiettivi del piano a Brescia. Le proiezioni economico-finanziarie al 2028 delineano un percorso di crescita costante. Gli impieghi «performing» verso la clientela sono attesi raggiungere i 5,7 miliardi di euro, con una variazione media annua del +2,4%. Parallelamente, la raccolta complessiva è prevista in aumento fino a 17,7 miliardi, con la diretta stimata a 10,3 miliardi (+2,9%) e quella indiretta a 7,4 miliardi (+6,4%), segnale del rafforzamento dell'offerta di prodotti di investimento.

«Le banche di credito cooperativo continuano a rappresentare un pilastro fondamentale per l'economia locale, detenendo quote di mercato significative sia sul fronte degli impieghi sia su quello della raccolta», sottolinea Stefania Perletti, direttrice di **Bcc Brescia**. «Il piano strategico si pone in continuità con i risultati raggiunti nell'ultimo triennio: le proiezioni sono solide e raggiungibili. Il piano integra strategie globali con la nostra profonda conoscenza del mercato locale». Perletti evidenzia il valore della banca di prossimità: «In controtendenza rispetto al settore prevediamo l'apertura di un nuovo sportello a Osio Sotto entro metà anno e una filiale nei prossimi due anni, consolidando l'espansione verso la Bergamasca».

Anche Matteo De Maio, direttore di **Btl - Banca del Territorio Lombardo**, pone l'accento



Cassa Centrale Banca. La sede della capogruppo

sulla solidità del modello cooperativo. «La crescita della raccolta diretta è il termometro della fiducia di clienti e soci. Il piano prevede un incremento prudenziale del 2,9%, ma i dati storici dimostrano performance superiori, evidenziando un potenziale dinamismo oltre le stime conservative». Per De Maio «il rigore normativo e gestionale della Capogruppo non è un limite, ma una garanzia di stabilità». Il modello Bcc «privilegia la capitalizzazione interna, con utili destinati a riserva per rafforzare il patrimonio e sostenere lo sviluppo del territorio».

Sulla stessa linea Andrea Lusenti alla guida di **Cassa Padana**: «È fondamentale far coesistere l'aspetto industriale (efficienza e solidità) con la missione storica della banca come animatore della comunità. L'obiettivo primario della banca resta la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile dei territori presidia-

ti». In questi anni Cassa Padana è stata catalizzatore per mettere a sistema le eccellenze locali: «L'obiettivo è valorizzare il territorio per evitare il declino industriale e sociale. Stiamo creando le condizioni affinché le nuove generazioni decidano di rimanere e investire nel territorio d'origine».

La crisi geopolitica innescata dalla guerra in Iran e la possibile recessione rendono complesso questo 2026: «Il tessuto imprenditoriale della Bassa Bresciana è buono e liquido - spiega Antonio Frosio, direttore generale di **Cra Borgo San Giacomo** -, ma in questo momento di difficoltà economica c'è una scarsa domanda di investimenti». «L'aumento della raccolta è un chiaro segnale di fiducia del territorio verso il modello Bcc, in contrasto con l'abbandono della clientela privata da parte dei grandi gruppi bancari. La missione della banca è sostene-

I DIRETTORI DELLE QUATTRO BCC



Stefania Perletti
BCC BRESCIA

«Il piano strategico si pone in continuità con i risultati raggiunti nell'ultimo triennio: proiezioni raggiungibili».



Matteo De Maio
BTL BANCA

«La crescita della raccolta diretta è il termometro della fiducia di clienti e soci. L'incremento è prudenziale».



Andrea Lusenti
CASSA PADANA

«È fondamentale far coesistere aspetto industriale e missione della banca come animatore di comunità».



Antonio Frosio
CRA BORGO SAN GIACOMO

«La missione della banca è sostenere i meritevoli, anche laddove i parametri tecnici non siano perfetti».

re i soggetti meritevoli, anche laddove i parametri tecnici non siano perfetti, evitando al contempo di finanziare chi non offre garanzie di affidabilità».

I dati nazionali. A livello nazionale, il Piano Strategico 2026-2028 di CCB prevede finanziamenti al territorio per 57 miliardi entro il 2028 e 30 miliardi di

nuove erogazioni nel triennio, con un'incidenza del credito deteriorato contenuta allo 0,9%. Il piano identifica una serie di direttrici prioritarie: tra queste la tecnologia e l'intelligenza artificiale. Nel triennio il gruppo intende investire 300 milioni di euro in tecnologie Ict per un'evoluzione dei processi e modelli di servizio.

Si apre la stagione delle assemblee per 75mila soci

Primo appuntamento domenica 19 con Bcc Garda. Tre assise elettive

IL CALENDARIO

■ **BRESCIA.** Si apre domenica 19 aprile la stagione delle assemblee delle Bcc. Sette le bcc bresciane coinvolte, a cui si deve aggiungere La Cassa Rurale Adamello Giudicarie-Valsabbia-Paganella, che, pur avendo sede a Tione, in provincia di Trento, ha comunque solide radici bresciane, con numerosi sportelli presenti specialmente in Valsabbia. Gli istituti di credito chiameranno a raccolta, nella seconda convocazione, i propri soci per deliberare l'esercizio di bilancio dello scorso anno e approvare e recepire novità normative. Oltre a condividere con gli associati progetti per il futuro, ripercorrere le principali attività sociali

svolte nel precedente esercizio, rinsaldare il legame con i territori di riferimento a favore dei quali sono erogate le mutualità. E per tutte le bcc l'assemblea è anche l'occasione per festeggiare e premiare i propri associati: in totale le otto bcc movimentano quasi 75mila soci. Inoltre, per tre Bcc (Cassa Padana, Bcc Brescia e La Cassa Rurale Adamello Giudicarie-Valsabbia-Paganella, ndr) l'assemblea ordinaria di quest'anno rappresenta anche l'occasione per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio prossimo. Secondo i rumors, non ci dovrebbero essere sorprese: il rinnovo cariche è in continuità, dal momento che si sottopone al voto dei soci una sola lista, espressione della governance attuale.

BCC BRESCIANE AL VOTO 2026

BCC	GRUPPO DI APPARTENENZA	DATA ASSEMBLEA 2ª convocazione	ORARIO	LUOGO
BCC DEL GARDA	Iccrea	Domenica 19 aprile	9.30	Montichiari Centro Fiera
AGROBRESCIANO	Iccrea	Domenica 26 aprile	9.00	Ghedi Teatro Gabbiano
BCC BASSO SEBINO	Iccrea	Domenica 26 aprile	10.00	Capriolo Palazzetto dello Sport
CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA	Cassa Centrale Banca	Venerdì 8 maggio	20.00	Darzo Di Storo (Trento)
BTL	Cassa Centrale Banca	Sabato 9 maggio	16.30	Brescia Centro Fiera
CASSA RURALE ARTIGIANA BORGO SAN GIACOMO	Cassa Centrale Banca	Sabato 16 maggio	15.00	Borgo San Giacomo Auditorium Cra
CASSA PADANA	Cassa Centrale Banca	Sabato 16 maggio	15.30	Brescia Teatro Clerici
BCC DI BRESCIA	Cassa Centrale Banca	Sabato 23 maggio	17.00	Brescia Brixia Forum

infogdb

Le assise Iccrea. La prima banca ad aprire il ciclo di assise sarà la Bcc del Garda, che riunirà al Centro fiera di Montichiari, i suoi soci e festeggerà, in contemporanea, la giornata del socio. La domenica successiva,

26 aprile, doppia convocazione: a Ghedi, sarà il turno di Agrobresciano; mentre sul lago di Iseo, all'auditorium del palazzetto dello sport di Capriolo, toccherà alla Bcc Basso Sebino. Tutti e tre i sodalizi

bancari sono espressione del gruppo Iccrea, che ha previsto che le assemblee si svolgano entro il mese di aprile.

Le assise di Cassa Centrale. Maggio sarà invece il mese del-

le convocazioni per i quattro istituti bancari (più uno) facenti parte del gruppo Cassa Centrale Banca. Venerdì 8 a Storo (Tn) adunanza de La Cassa Rurale Adamello Giudicarie-Valsabbia-Paganella: vista la presenza della banca nella nostra provincia, al cinema-teatro di Villanuova sul Clisi vi sarà la possibilità di assistere in video-conferenza alla assemblea. L'indomani al Centro fiera di via Caprera in città sarà il tur-

Appuntamenti elettivi per Cassa Padana, Cassa Rurale Adamello e Bcc Brescia

no di Btl - Banca del Territorio Lombardo. Doppia convocazione sabato 16 maggio: a Borgo San Giacomo sarà la volta della Cassa Rurale Artigiana; a Brescia toccherà a Cassa Padana (al Teatro Clerici). A chiudere sarà Bcc Brescia, sabato 23 al Brixia Forum di via Caprera, assemblea elettiva che porterà il numero dei componenti del cda da 9 a 11.

UMBERTO SCOTUZZI